

SEGNI · SUONI · IMMAGINI

NON SO COME SIAMO RIUSCITI
A PUBBLICARE QUESTO NOMELOSO
MA LO STO ANCOR A CHIEDENDO!!!



SEGNI · SUONI · IMMAGINI

Albi Sintetica - Poglio a diffusione controllata.

I

Supplemento a stampa alternativa

bimestrale di cultura n.5 A.III

Reg. Trib. Roma 276/83 Direttore

responsabile Marcello Baraghini

Il mio destino è di essere donna
in lunghe sale,
dove gli applausi risuonano
per anni,

Sergio Armeno

L

A.S. ringrazia collaboratori
corrispondenti e amici, che
sparsi in tutta Italia hanno
contribuito a questo numero.

A

QUESTI FOGLI
SONO DEDICATI
ALL'AMICO
SERGIO ARMEVO

E' vietata la riproduzione
anche parziale dei testi
senza la citazione dell'autore.

B

S

2

CI DISPIACE, MA
PER IL MOMENTO
NON POSSIAMO!
DAL PROSSIMO
NUMERO USEREMO
QUESTA CARTA
(RICICLATA) PER
LE FOTOCOPIE.



A

Premessa:

Questo è il primo numero di "Alba Sintetica": doveva essere
ze e di sogni, essere in altro
esigenze. Tutte queste parole
possibile dare spazio a molte
per inesperienza(?) per la diffi
il materiale a nostra disposizi
rato, troverà forma nel prossim
ro evitate le critichenon fosse
certo di farlo, nel realizzar
cio. Soprattutto questo ultimo
vero pochi, che giocano a fare
vanesie, patetiche e ridicole. N
non è diretto, accetteremo, fel
laborazione (con invio di mate
e che ogni nuovo arrivato è be
no valgano queste norme: 1) Il
scritto in forma comprensibile
di pubblicare il materiale con
(al massimo subirà, per motivi
o ingrandimenti del formato). 3
pubblicare tutto solo in itali
le nuovo entro i 30 giorni suc
i gruppi musicali, associazioni
scheda che, se compilata, darà
essere utilizzato o per farsi
ottenere eventuali inviti per
tiva. Inoltre dal prossimo num
iono nella sezione annunci) e d
per cui questo comporta, che pe
altro, potete mettervi in conta

Handwritten scribbles

N

Alba Sintetica": doveva essere
e parole la creatura perfetta
per dire semplicemente che in
delle cose che avevamo pensato
coltà. insomma di organizzare r
zione. Ma tutto quello che su q
di numeri. Per questa serie di r
e altro per l'impegno e lo sf
anche se in modo imperfetto,
discorso è rivolto a coloro di
gli intellettualoidi impegnati
a parte di tutti gli altri, ai
ci, dei consigli. Un'altra cosa:
riale tra poesie, racconti, coll
n accetto. Per i futuri collabo
materiale dovrà pervenirci bat
2) Questo perchè, dal prossimo
e ci viene mandato, cioè nella
di impostazione grafica, variazi
3) Evitare parole straniere nell
ano. 4) Come ultima cosa si prep
cessivi a quello in cui avete
giovani, culturali, ecc... vi
diritto ad uno spazio nella se
conoscere e quindi ad esempio
dei concerti, o comunque dispo
ro gli indirizzi degli inserzi
ei collaboratori saranno reper
r qualsiasi tipo di notizia, in
tto, per telefono o per lettera

Per
Marco

"Alba Sintetica"
o e Silvio.

I

SILVIO DE LILLO
VIA DON. E. MARFACCIONI 29
43030 PAROLA (PARMA)
TEL. 0524/525862
TOH BOLTO HARCO
VIA PROVINCIALE 5
VIALENZO DI ROLESINE
43010 (PARMA)
TEL. 0524/98322



MARCO

Handwritten scribbles

la concretizzazione di speran
ente rispondente a tantissime
questa prima prova non è stato
Questo è successo senz'altro
del modo che ci si era prefissi
queste pagine, ora, non si è ave
ragioni vorremmo che ci fosse
però che abbiamo fatto, felice
questo nostro progetto postic
voi, e speriamo che siano dav
trastullandosi in critiche
quali ripetiamo il discorso
vorremmo ripetere che la col
ages, ecc...) è aperta a tutti
ratori e quelli che già lo so
tutto a macchina o, perlomeno,
numero in poi, ci proponiamo
stessa in cui voi lo scrivete
ione nelle misure cioè riduzioni
e vostre opere perchè vorremo
a di fare arrivare il materia
ricevuto "Alba Sintetica". Per
è allegata alla fanzine una
zione annunci, spazio che potrà
da parte dei gruppi musicali,
ibile per ogni vostra inizia
onisti (cioè quelli che compa
ibili SOLO presso la "redazione"
formazione, chiarificazione, e
, con Marco o con Silvio.



SILVIO

3

T

ECCO GLI AUTORI
(CHE TROVERETE IN
QUESTO NUMERO!!!)

ANONIMA (NON
C'È NE IL NOME,
NE IL COGNOME).

SERGIO ARMENO.

BOB. ALBERTO

CECCHI. MASSIMO

CHIESA. SILVIO DE

LILLO. GALASSI

GIULIANO. GUARINI

WALTER. GUIDO

E

LVSETTI • GIORGIA

MALLOSSI • PAOLO

MALTONI • FRANCESCA

PLAZZOLD • PIETRO

PASQUALI • RAFO

ANTONIO • ANDREA

STEFANORI • MARCO

TOMBOLOTO • ENRICO

TOMASINI • GAIA

TRABUCCHI.

T

GLI ALTRI COLLABO-
RATORI SONO INDI-
CATI NELLE ALTRE
PAGINE DI ALBA
SINTETICA.

Disegni, manoscritti
anche se non
pubblicati
sono restituiti.

I

GLI AUTORI NON
PRESENTI IN QUESTO
NUMERO COMPARI-
RANNO NEL PROSSIMO.

GLI INDIRIZZI DI
AUTORI E COLLABO-
RATORI SI RICHIEDO-
NO ESCLUSIVAMENTE
A: ALBA SINTETICA.

C

VOLEVO RINGRA-
ZIARE LUCA
FRAZZI, MA NON
LO FARÒ.

A

RINGRAZIAMENTI
ALLE AMICHE
FRANCA e ALESSANDRA

QUESTO SPAZIO RIGUARDA IN-
DIZIATIVE, INCONTRI, CONCER-
TI, MANIFESTAZIONI, ETC.
ALBA SINTETICA non vuole
fare una recensione del ma-
teriale a disposizione, ma
solo pubblicizzare iniziative.
ALBA SINTETICA pubblica
gli annunci così come sono
stati inviati, così come
chiede di compilare l'ap-
posta scheda di annuncio.
Le varie inserzioni saran-
no inserite nello spazio
disponibile qualora vi sia
gli indirizzi degli inser-
zionisti ONOS ILLINOIS

ALCUNI INDIRIZZI
CI SONO, ALTRI
NON CI SONO.
QUESTO È SUCCESSO
COSÌ. NON
SAPPIAMO COME
SIA POTUTO
ACCADERE...
(E' ANDATA COSÌ!)

NOTE: AVANGUARDIE SONORE
(POTENZA).
NOTE: Questo il nome del
gruppo che organizza ras-
segne rock a Rionero e
non solo...
PRODUZIONE: il gruppo pre-
senta una attività nella
zona e si impegna in va-
rie iniziative.
Prodotta anche una fanzi-
ne: "Fermenti d'avanguar-
dia.

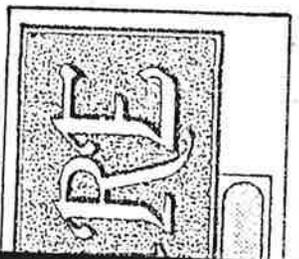
GRUPPO:
-DI-
NUOVAVANGUARDIA*

◆ MANAGEMENT ◆

NOTE: BAD TO THE BONE.
Diego Cassani-chitarra,
Roberto Terzini-basso,
Adolfo Cavalli-voce, Ren-
zo Scazzina-batteria.
PRODUZIONE: demo di pros-
sima uscita.
NOTE: il gruppo propone

un rock-blues sullo stile
Doctor Feelgood, Johnny
Winter e Ray Vaughan.
Per contatti rivolgersi a:
Adolfo v. Donizetti 9
43036 Fidenza (FR). tel. 0
524/523519.

NOTE: COLLEZIONARE (FI-
RENZE).
NOTE: fanzina del colle-
zionista di fumetti, fran-
cobolli, monete e tutto
il collezionabile
"Collezionare" comprende
notizie, interviste e bio-
grafie di autori di fumet-
ti e non solo, con segna-
lazioni delle novità e ini-
ziative editoriali.
"Collezionare" favorisce
l'incontro tra gli interes-
sati, lo scambio di mate-
riale, fornisce la consu-
lenza.
PRODUZIONE: i soci iscrit-
ti hanno diritto gratis a
"Collezionare". La quota
di iscrizione è di L.5000
annue.
Inoltre, il club partecipa
a mostre del fumetto e ge-
stisce un mercatino di
tutto. E' disponibili-
le a collaborare a qualsi-
a tipo di iniziativa nel
settore.



(CONTINUA!)

ATTENZIONE!

Alba Sintetica



SEGNI

Il vento scuote le foglie
è quello che impolvera i cuori
lasciati in giro ad aspettare.
L'estate macchiata di nuvole
sta di nuovo marcendo
dietro ai soliti occhiali scuri.
Da sole.

I giorni, i lunghi giorni
sono ritornati rumorosi,
hanno ricominciato
ad appliccarsi addosso
come agonie rampicanti.
Come il rivedere, ANCORA,
i suoi occhi.

L'estate ha le dita gelate,
le sento stringermi la gola.

Sergio Armeno

Non sono che una voce.
Sospesa ai fili invisibili
dello spazio, dimentico
i confini del mio corpo:
non cercatelo, non chiamate il mio nome:
librata in un vertiginoso nulla
non sono che entità.
Esplosione frantumata dell'umana natura,
udibile respiro, ricordi di sensazioni
e sentimenti, cristallina linfa del circo vitale,
io li ho uccisi?

L'oscuro fluido permea l'Essere
lo fa parte di se, lo assorbe e impasta,
lo trasfigura nell'intensa liquidità
di una sovrumana vellutata bellezza
e io non sono che l'eco di una voce.
I pensieri e le certezze,
il piacere del dolore, il fuoco della rabbia,
lo strazio fisico, la musica folle delle emozioni,
io li ho uccisi?

Eccoti il mio ultimo addio,
vorrei averne almeno uno per me stesso
ma è segno che devo rimanere qui,
inchiodato.

Afferralo, dopo questo saluto
non ne avrò nemmeno uno
da dare alla mia vita
in quel giorno che sai.

troppa gente mi hanno lasciato
o sono partite.

Eccoti il mio ultimo addio,
li ho finiti tutti
ed il cassetto è vuoto;

ADDIO, FORSE

Non sono più che idea, concetto;
fluttuo come alga in un mare immenso,
disperdo il mio nome,
consumo il mio sublime sacrificio;
raccolgo le mie lacrime, ne distillo
le dimensioni del sogno;
lascio che i pensieri uccisi volino via
come pagine di un vecchio libro
troppo sfogliato,
e a nulla posso appigliare la mia mano tremante.

Sola nella vacuità assoluta,
galleggiante in un abisso senza fine,
sublimata nella perfetta Angoscia;
pura essenza ideale, causa, e scopo di se,
consumata dalla Totalità,
brucio una rapida fiamma azzurra,
mucchietto di cenere sparse al vento.

IL TEMPO DELL'AMORE AL CONTRARIO

la bimba che reca ranuncoli non conosce le spore dei fiordalisi del mito/ schiudentesi in canali sognanti/ laddove gorghi di maelstrom ruotano e afferrano labirinti levigati in abbracci osmotici/ le luci cremisi/ purpuree/ purpuree/ ritagliano sagome convenzionali su automobili abbandonate/ invade l'aria/ con movimento centripeto/ il suono inesteso e fluente/del collezionista di farfalle dagli occhi screziati/ fra i detriti di maiolica ammassati per gioco/ da condottieri sconfitti nelle battaglie degli altipiani/ sfilano lentamente/ processioni casuali/ sfilano lentamente/ peana d'incenso orientale/ lentamente sfilano/ lentamente/ lentamente

è bello/ è tiepido/ disse la bimba che reca ranuncoli/ plop!

atomi di plexiglas si fondono/ si scontrano/ si spargono/ si generano/ silenziano/ eruttano forme sofisticate/ stridenti armonie di culture dell'incubo e della crisi/ giacimenti che si estinguono/ il signor crabtree chiudendo la tapparella si scopre un leggero tremito alle ciglia/ acidi lamenti in movenze sciroccose/ esperidi/ le coltivazioni di chiavi inglesi/ afori che discrepano/ drappeggiati nei veli di cerimonie sediziose/ dall'importanza relativa/ paragonata al brusio di materici sedimenti informali/ a destra/ a sinistra/ di nuovo a destra/ crisi!/ crisi!/ forse i calzini del navigatore chinano sul marciame gonfiato dall'alcool/ che in caotiche volute/ scuote barriere imprecisate/ immortalità perplesse

è bello/ è tiepido/ disse la bimba che reca ranuncoli/ e lo scatto metallico/ klangggg...

non c'è tempo/ non c'è mai stato/ la sovrapposizione dei piani supera quella degli ambienti/ linguaggi ridicolizzati/ le dimensioni psichiche dell'eterodossia/ paiono schiarire le spirali/ le obsolescenze ingannevolmente refrattarie/ ora il crepitio/ ebbene/ ebbene ora/ l'accatastarsi/ soggezione/ rotolamento/ agorafobie tentacolari/ di nuovo soggezione/ catatonìa/ alta definizione di scabrosità provvisorie/ soggezione/ soggezione/ soggezione/ ancora/ ancora/ ancora/ messianiche combinazioni cinetiche/ in apocalissi dove la signora cartland/ ben sapeva quando sarebbe giunto il proprio turno/ di contribuire alla pubblica fermentazione dello yogurt/ la merenda prediletta della sua kate/ riposta negli incavi patologicamente tollerabili dello zainetto/ un'epoca/ ma lo sarà mai stata?/ di limacciose volubilità/ stagliantesi su reticoli imputriditi

un gicco è bello se dura poco/ aveva detto la nonna/ alla bimba che reca ranuncoli/ no!/ no!/ è assurdo/ problema insolubile causa significativa mancanza dati/ ma intanto/ è innocente?/ intanto/ intanto...

gli ambigui concessi dell'eugenesi perdute/ infausti atavismi/ sventrati consensuali clamori/ si confessano/ ardore/ palpito/ vacuità replicate/ oppure? il prossimo/ la concretezza / il prossimo/ la colonizzazione/ il prossimo/ coercizione/ di espansioni potenzialmente divine / il prossimo/ il prossimo/ il prossimo/ il/ il/ ...

la bimba che reca ranuncoli/ detesta profondamente...il clarore dei percorsi incrocianti...di presunte cooperative di alterniti...e scopre...con una punta di malinconia... i mitori del tempo dell'amore al contrario

guarini walter

N.B. Per motivi tecnici non abbiamo potuto rispettare il modo casuale usato dall'autore nell'andare a capo. Ci scusiamo.

Dietro questa fascia
le case sembrano fantasmi,
la nebbia è impalpabile
come il mio dolore.
Il sole non riesce ad uscire,
recalcitranti parole
che mi restano in bocca.
Un senso di impotenza,
la voglia
di lasciarmi annegare,
sensazioni confuse
quasi celate
in questa pioggia sottile.

Guido Lusetti

Tu mi hai issato
su quel piedistallo
da dove ora io
non so più scendere,
hai cosperso il mio capo
di incenso mentre
avevo bisogno di cenere.
E gli incubi ora
si susseguono tutte le notti,
incessantemente, incubi dove
io sfuggo alla morte
mentre la vita
mi sfiora soltanto.....

Guido Lusetti

PAOLO MALTONI

una danzatrice in contatto con Dionisio!
- Soltanto un poeta che deve tramandare e
- Voi, dei guidatori di anime? - così scherivano
elevanti, invidiose occhiate delle ragazze frustrate?
attraverso professoresse nevrotiche ci insegnavano,
malavaghe occhiate di ragazze frustrate, nei corridoi
quando oviendo insieme
di gracili parole incastonate in fragili frasi,
come un tempo avevamo bisogno
ricordo così, mia vera amica
toglie la possibilità di confronto)
(perché il lascivo consumismo
percepibile, soltanto
cristallizza la mente
quando già il frutto degli stereotipi
nell'atmosfera che si intorpidisce,
una danzatrice in contatto con Dionisio!

- Soltanto un poeta che deve tramandare e
una danzatrice in contatto con Dionisio!

non sono nessuno...
sono in tutti ma
realità non esisto,
e poi pazza, ma in
normale, poi speciale
Sembro una persona
l'amaro in bocca.
ti sfugge lasciandoti
l'essenza, essa
quando cerchi di coglierne
la mia vita vuota
parafate?...E' come
con le sue ombre

Lo vedi il Crepuscolo
COME LUI
E ho visto un pipistrello impazzire
sbattere la sua testa contra un vetro
nel tentativo inutile
di uscire da un'idea astratta.
La curiosità è stata troppo forte,
non ha saputo resistervi
e ora si trova prigioniero
in un mondo che non è il suo
...Spaurito
continua questa lugubre cerimonia
ma è l'unica che conosce
...E...in un flash
ho visto la mia vita
paragonata alla sua
e poi...
Il mio cervello

Francesca Palazzolo

Per me, per tutti, per tutto.

Ho sempre cercato di dare spazio
di volere aiutare tutti
di avere un dialogo,
di poter dare aiuto.

Sapere perchè è giusto, o è sbagliato,
è sempre stato un enigma.
Io non ho voglia di sbattermi ancora.

Ora ho veramente capito che non è
servito a nulla
a NIENTE.

Non mi interessa di come voi avete
strutturalizzato la vita, la morte,
e...tutto il
resto.

So di sapere quello che ho visto
e vissuto
e: BASTA..

Cio' mi basta.

Non mi interessa se qualcuno stasera
muore o se muoio io.

Non ha importanza.
Per ME.

Pietro Pasquali.

SEMPRE DRITTO, SVOLTARE A SINISTRA

per non essere nel tuo tempo

"è facile sapere quel ch'è giusto
lontano dalle fucilate"

con te in altre emozioni

quando dopo tutto solo imputabile

è il suono di un sax

il grido del corpo
in tremore

e l'occhio a phenomena

perchè io davanti
ad uno specchio

impresso su audiovisivi

lontano da scosse telluriche

per un impalpabile desiderio

un'eco d'umori d'altri tempi

senza però un epilogo

sufficiente
bloccato da scosse telluriche

a desituarsi del proprio spazio

FAGO ANTONIO

Andrea Stefanori

all'ignobile trama.

Vendetta preparo

sorte butera.

forte bevo a la

me comanda. E

come di lesbo l'Alceo

Io pianto viti

su un muro ben duro".

Fai che spalle tu poni

né col viso a quel loco.

né col fianco scoperto

non dentro nel bosco,

"trovati posto, e

sospirava Giovanni

"Trova riparo"

Aquila

il mio sangue.

Aquila suchia a losa

Io mi dolore. Scoloro.

mi giurano sorte.

latenti condanne,

rosse imperlate

Lampi oceanici di tempeste marine

Riammate del sole divino,

più non mi salva?

T'ho tradito? Ed il dire

Turbolenta madre.

Idea mi salvi.

L'ALCEICA

12

Un fazzoletto sorretto
da un arbusto
dove pisciano tutti i cani
grassi del mio quartiere

Andrea Stefanori

MI SENTO COME
GRIDA IL TUO DISPREZZO

Non puoi continuare

a sopportare

tutto quello che fanno gli altri

soprattutto quando sbagliano

tu sai, cosa fare

ma se taci, non vuol dire che

sei, uno di loro

allora

grida il tuo disprezzo

non pensarci troppe volte

se hai qualcosa che ti tormenta

tiralò fuori, tiralo fuori

perchè, dentro di te

ti farà solo male per niente

invece devi dire quando

c'è qualcosa che non va

grida il tuo disprezzo

non pensarci troppe volte

se hai, perso tempo

fino d'ora

è arrivato il momento di gridare....

Somere Reptiles

Stranamente, man mano che questa vita prendeva nuovo vigore, l'aspetto della città divenne meno opprimente; e quando parve che nessuna bacchetta magica avrebbe più avuto il potere di risvegliarla, anche i fantasmi cominciarono a dissolversi, ritraendosi lentamente nella notte. Per tutta la sera, strati di nuvole nere si erano rincorse al di là delle finestre dello studio. Quando uscii, le nuvole avevano rallentato la loro corsa e si stavano distendendo proprio sopra di me. I giardini dei parchi e delle piazze erano simili a foreste selvagge; la vita vegetale prorompeva ovunque, gettando radici nelle fessure tra le pietre del marciapiede, emergendo dalle fenditure dei muri, insediandosi perfino nell'interno delle macchinine abbandonate. I risultati dell'orgasmo erano spesso penosi da guardare: qui una piccola Volkswagen era intrappolata e schiacciata tra due colossali Lincoln, là una MG era ferita tra le ruote di una Chrysler lanciata alla carica. Ma tutte erano immobili, ora. Le Dodge non fuggivano più, le Hornets avevano finito di ronzare, le Rambler non avrebbero più vagabondato. Scatole di Kleenex, teste maciullate di pupazzi che una volta avevano doncolato finestrini posteriori delle auto, liste della spesa accartocciate, appunti scarabocchiati riguardanti appuntamenti con lo psichiatra. Va verso i confini dei sobborghi cittadini. Al margine scopri zone di vizio sofisticato e noia, infante prostituzione. Ma nel sudicio anello immediatamente intorno al distretto degli affari alla luce del sole la sola realtà di follia del nostro mucchio. La sola vita di strada, vita notturna. Ma le ruote non girano. Le auto erano morte. L'ultimo tratto dell'autostrada era un cimitero di veicoli. Grasse calcinacci staccatisi dalle facciate delle case avevano cominciato a invadere i marciapiedi. Era difficile per lui rendersi conto con pari chiarezza della tragedia che aveva travolto le persone all'interno di quelle auto...anche loro erano morte, naturalmente, ma in un certo senso il loro trapasso aveva un aspetto secondario. Macchine fotografiche dietro alla bara ad intervistare vermi. La città forma (spesso fisicamente, ma inevitabilmente psicologicamente) un cerchio. Un gioco. Un anello di morte col sesso nel centro. Un oggetto viene separato dal suo nome, abitudini, associazioni. Distaccato, diventa solo la cosa, dietro e di se stesso. Tutti viviamo nella città. Cercai di cacciarli via furiosamente, con il cuore che mi batteva forte, e scappai via. E ballammo, sull'orlo di quello sconosciuto futuro, all'eco di un passato svanito.

Enrico Tomasini

Testi utilizzati:

Robert Bloch Alla fine del giorno

Ramsey Campbell Rifiuti

John Wyndham Il giorno dei trifidi

Jim Morrison I signori e le nuove creature

13

Sinthetic Princess

E' lei la principessa sintetica
altera e vagante,
rumorosa di tacchi a spillo.
Fantastica d'asfalto.

Le sue membra sono fisse
d'armonia imperfetta ma attraente;
si siede spesso, lei.

Ha le gambe sempre più deboli.

Non vuole sentir più
parlare delle Ali della Fantasia:

lei è creatura della Terra,
bella come una sorgente d'acqua;
ha lo

sguardo di

un bimbo ammalato: incredibile.

A volte le lacrime

le cadono sul giubbotto

di pelle nera e lì rimangono

schifosamente piene

di dolore...

ma la Principessa sa

e non ci fa più caso.

Adora addormentarsi

in un letto comodo e

vuoto

che sia di balsamo

al suo cuore, il solo

scalmanato in lei.

Cammina per strada

con gli occhi nel Nulla

e la notte la puoi

trovare in un sogno

oppure

accanto a una saracinesca chiusa

di un garage diurno

cantare a bassa voce

e roca

poesie

del vecchio beone.

Le dirai "Mille notti, mani d'argento..."

e nel buio il silenzio e poi

la sua ultima risposta

" Io sono The Sinthetic Princess ".



COLLEZIONE

CLUB DEL COLLEZIONISTA

invita tutti gli interessati a inviare interviste recensioni o semplici segnalazioni.

INDEPENDENT
T.R.E. a

1987

tommy
magazine

I.F.D.M.C. CENTRO DI DOCUMENTAZIONE
FAGAGNA.

NOME: KRYPTÄSTHESIE

NOTE: vorremmo sorvolare su questo punto, le uniche note da prendere in considerazione sono, secondo noi, quelle che si possono ascoltare nella musica.

PRODUZIONE: cassetta c30 - Leaves' laughter - 1985 contiene 8 pezzi (esaurita) Cassetta C30 - Any water knows - 1987. Contiene 10 pezzi. Prezzo L.6000.

KRYPTÄSTHESIE c/o Antonetti Dario V. Bovara, 28. Valmadrera (CO)CO. Tel. 0341/582391.

kryptästhesie



Any Water Knows

kryptästhesie

FRANCESCO - BASSO, CHITARRA
NAUROLIO - TASTIERE
ROBERTO - BATTERIA
DARIO - VOCE, CHITARRA, BASSO, FLAUTO
ROBERTO - BASSO IN (H)
GIOVANNI ROSSO - TABLA, GOMBUS
TESTI E MUSICA DI PROPRIETÀ DEL GRUPPO
REGISTRAZIONI: CONTRASTO STUDIO
FOTOGRAFICAMENTO DI GIORGIANNA - PIERRE RASO, HAROLD WILMENSEN
GRAFICA: KRYPTÄSTHESIE, MARIANNA ROSSO, TINA
CONTATTI:
DARIO 0941/482491
NAUROLIO 0341/341044

© 1987 BY TAKSIM REELIZATIONS 0341645967

16

Any Water Knows

THAT IS THAT
THE JEWEL BOX
BAKER'S SONG
LOS VIDRIOS (H)
ELSEWHERE (SEAHULLS)

THE MAN WHO DARED
TO ASK THE FISHES
THE MYSTERY OF THUNDER

MAKE'EM FALL
METANOROSOM
OUTRAGE (H)
INTRO

COPERTINA CASSETTA DEI KRYPTÄSTHESIE

NOME: LAS⁴crime

NOTE: Sandro Marchetti - sintetizzatore, batteria, elettronica, programmazione, voce.

Maria Elena Brogi - sintetizzatore, tastiere, voce. "Fascinazione del decadente, del romantico, dell'esistenziale. Amore/Dolore, Forma/contenuto, ma anche insanità, malattia, anomalie contagiate ed inquinante dal rumore quotidiano, dell'immaginario frustrato dalla pena del reale. Una elettronica a tratti sognante, a tratti grottesca e inusitata, sospesa nella dialettica Dinamica/Statica dell'atmosfera ambientalistica inficiata di veloci tratti vitali".

PRODUZIONE:

Produzione-Five Lies
2 X7 46 min. L. 7000
Anomaly
K7 46 min. L. 5000
C.L.W. Live
K7 46 min. L. 4000
Inanitas
K7 46 min. L. 5000.

LAS⁴ CRIME c/o Sandro Marchetti v. Iscnzo 27 53100 SIENA.

FOTO DEI LAS⁴ CRIME



PUNKDARK

ATTENZIONE!! E' in uscita il primo demo dei "PUNTA DI FERRO", gruppo skin di Fidenza. Per contatti scrivere a: Pietro Pasquali v. Fornio 94/A 43036 Fidenza (FR).

NOME: SYMBIOSI. (Colle val d'Elsa. SIENA).

NOTE: formati nel dicembre '85, attualmente i 4:

Rossano-basso, Alessandro-chitarra, David-voce, Mirco-tastiere. Nel mese di novembre tournée in Germania.

PRODUZIONE: 7"E.P. Uscire (la folie records) 1987. Cassetta con 9 pezzi "SYMBIOSI" (la folie records) 1987.

Mini L.P. "SYMBIOSI" di prossima produzione. Partecipazione all'L.P. compilation 100 note (spittle records) 1987. Partecipazione cassetta allegata alla fanzine "Tendencies" 1987.

E' disponibile la cassetta dei SYMBIOSI. "SYMBIOSI 65-87", contenente 9 brani + libretto dei testi. Inviare L. 10000, tramite assegno o vaglia postale specificando l'indirizzo al quale effettuare la spedizione.

SYMBIOSI c/o Alessandro Grassini V. Volterra 71 Colle Val d'Elsa (SIENA).

NOME: SEBA AND THE M.C.S. Sebastiano Pezzani-voce e chitarra, Diego Cassani-chitarra, Andrea Corsini-batteria, Fabio Allegri-tastiere, Stefano Boselli-basso.

PRODUZIONE: demo di prossima uscita.

NOTE: il gruppo propone american rock rivisitando pezzi di gruppi storici quali i Creedence, gli Animals e gli Stones. Per contatti rivolgersi a Sebastiano v. Gobetti 19 43036 Fidenza (PR). tel. 0524/524649.

17



NON GUARDARE DENTRO ME

INIZIO CANZONE
"NON GUARDARE
DENTRO ME" DEI
SYMBIOSI.

Io non voglio sogni, non voglio giorni
sciupati dall'invidia e dall'incertezza
Io non voglio sapere, non voglio capire
cosa farò domani con chi sarò domani
Io senza risposte, senza promesse
soltanto le abitudini, mi legano al mondo e poi

NOME: TRA TERRA E CIELO
(VIAREGGIO).
NOTE: è un gruppo indipen-
dente che propone il suo
"discorso" dalla pratica di
un viaggio a piedi, di una
cucina senza violenza, di
una vacanza con la ciotola
e il sacco a pelo, ma non
solo: TTE organizza incon-
tri, manifestazioni, viag-
gi sul tema del vivere na-
turale.
PRODUZIONE: viene stampato
un giornalino su carta reci-
clata sulla vita natura-
le e l'ambiente, con uno
spazio per la corrispon-
denza tra i lettori.
L'abbonamento annuale al
giornalino è di L.10000.
Per tutte le altre attivi-
tà rivolgersi all'associa-
zione TRA TERRA E CIELO.

FOTO DEL CONCERTO
DEI SYMBIOSI.



IN CONCLUSIONE:
QUESTO NUMERO
È RISULTATO
PREVALENTEMENTE
DI POESIA, MA
I PROSSIMI NUMERI
RI COPRIRANNO
RANNO DI TUTTO.

DALLA SCRITTURA
AL DISEGNO, ALLA
FOTOGRAFIA, ALLA
SCULTURA E
ALTRO, PERCHÉ
QUELLO CHE
VERAMENTE
VOGLIAMO FARE,
SONO DEI FOGLI
DI ARTE!!!!!!
(NON LA SOLITA,
SI INTENDE).

GIÀ E GRAZIE.
PIETRO E VERGO.